



COBAS SCUOLA TORINO

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Comunicato-stampa

A dieci anni dalla vittoria sul "concorsaccio"

Verso lo sciopero generale della scuola del 12 marzo

Il 17 febbraio 2000 centinaia di migliaia di docenti partecipavano allo sciopero e alla manifestazione nazionale che i Cobas avevano organizzato per dire NO al progetto del ministro Berlinguer e del centrosinistra (nonchè di Cgil-Cisl-Uil e Snals), intenzionati ad introdurre nella scuola, tramite quello che i Cobas chiamarono "il concorsaccio", una vistosa differenziazione stipendiale (6 milioni di lire annui in più, da assegnare ad un 20% di insegnanti presunti "meritevoli") fondata su un non meglio precisato "merito", legato ad una pretestuosa valutazione del "curricolo" e una grottesca prova selettiva a base di quiz.

Il clamoroso successo dello sciopero (il più grande di tutta la storia della scuola pubblica italiana) e del corteo Cobas (con almeno centomila partecipanti) portò alle dimissioni di Berlinguer e alla cancellazione del "concorsaccio": che, però, era solo uno degli strumenti (seppur il più micidiale) per imporre la trasformazione della scuola in direzione aziendalistica e mercificata.

La cosiddetta "autonomia" scolastica, la dirigenza ai presidi, la parità tra scuole pubbliche e private, con Berlinguer, e poi la politica di Moratti, Fioroni e quella attuale di Tremonti-Gelmini hanno purtroppo registrato, dopo quella vittoria campale e altre vittorie parziali, che ne hanno rallentato il meccanismo distruttivo, numerose sconfitte a carico del "popolo della scuola pubblica": e l'allontanamento crescente della scuola dagli scopi costituzionali, verso una aziendalizzazione a costi sempre più ridotti, sovente cialtrona e segnata da illegalità diffusa, e verso una istruzione mercificata, immiserita e mortificata. Fino a giungere al vero e proprio massacro, avviato in queste settimane, della scuola superiore, in termini di investimenti, orari e materie ridotte, espulsione di decine di migliaia di lavoratori/trici precari.

A dieci anni da quell'importantissima vittoria, che ha comunque rallentato il processo di disgregazione della scuola di tutti/e e per tutti/e, i Cobas organizzeranno in varie città Convegni, assemblee e dibattiti per riflettere sul lungo percorso di vittorie e sconfitte che il popolo della scuola pubblica ha compiuto in questi dieci anni: e per estendere e potenziare le lotte in corso contro la "riforma" delle superiori, i tagli e l'espulsione dei precari, il ddl Aprea e il decreto Brunetta, che culmineranno nello

**sciopero generale della scuola e nella manifestazione nazionale a
Roma del 12 marzo.**